

## ■ AMBIENTE Kalabrian H2O invia al Comune la relazione redatta dall'agronomo Zangari Corace e fitodepurazione, una strada possibile

di ROBERTA CRICELLI

AD UNA settimana dall'incontro con l'agronomo Francesco Zangari, l'associazione Kalabrian H2O ha voluto sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale, la relazione redatta dallo studioso, circa le condizioni dell'area del fiume Corace. La richiesta agli uffici competenti del Comune di Catanzaro, di valutare

le pragmatiche osservazioni e soluzioni, formulate da un tecnico che conosce a fondo il campo d'interesse e per questo potrebbe fornire un valido apporto in ogni fase dell'eventuale intervento, vuole essere la risposta ad un sofferto iter decisionale.

Nell'aprile dello scorso anno, preso atto dell'annullamento della precedente gara d'appalto, la giunta comunale aveva deliberato la

realizzazione di un progetto di potenziamento e revamping dell'impianto sito in località Verghello. Considerato quanto la procedura avviata nel novembre 2019, volta alla creazione di una nuova piattaforma depurativa sia appena agli inizi è ancora ampio il range di possibilità da vagliare scrupolosamente. Una mobilitazione decisa quella del gruppo di kayakers, che si

affida proprio alla competenza di un esperto, per corroborare il senso civico con la fattività. L'iniziativa ha infatti il fine pratico di migliorare logisticamente quel largo fazzoletto di terra, promuovendone così il potenziale ambientalistico-culturale. A sostegno delle proposte avanzate, l'associazione (la cui istanza come da statuto comunale dovrà essere presa in esame entro

60 giorni), ha posto l'accento su quanto ideare e implementare un impianto di fitodepurazione a supporto e completamento dell'attuale sistema, gioverebbe ad una zona di grande fascino naturalistico e paesaggistico che ospita una ricca avifauna e potrebbe diventare meta ideale per praticare ad esempio il birdwatching.

Il dott. Francesco Zangari, oltre a evidenziare la ca-

pacità delle piante di depurare ulteriormente le acque già trattate prima di giungere al fiume Corace e dunque essere sversate in mare, ha messo in luce altre criticità della zona, illustrando come ovviarvi agevolmente e rapidamente. Idee innovative ed ecosostenibili che hanno già prodotto ottimi risultati in ambito nazionale ed internazionale, a cui la squadra di KalabrianH2O, composta da Massimo Scarfone, Gianni Vitale, Ezio Rotundo, Giuseppe Rotundo ed il presidente Gianluca Bellacoscia, desidera dare risonanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA